



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD - PRATO
Prot. 0002968 del 30/04/2019
B4 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD

Via E. Gherardi, 66 – 59100 Prato (Po)

Tel. 0574/470509 C.F. 92090910487

Codice Univoco Ufficio: UF6XQD

e-mail : poic820002@istruzione.it; PEC: poic820002@pec.istruzione.it

Sito Web: www.istitutocomprensivonord.prato.gov.it

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI A ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

VISTO l'art. 7, comma 5 del D.lgs 165/2001;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/3/99 n. 275;

VISTO l'art. 40 del D.I. 1/2/2001 n. 44 con cui viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 33, 2° comma, del D.I. 1/2/2001 n. 44 con cui viene affidata al consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa; Visto l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n. 297;

VISTO l'art. 46 del D.L. 112/08;

VISTA la circolare 2/2008 della Funzione Pubblica;

SI EMANA

il seguente regolamento che è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 – finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D.I. 44/2001 e dell'art. 46 del D.L. 112/08, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel P.O.F.

Art. 2 – presupposti per il conferimento degli incarichi

1. Sulla base dell'offerta formativa e delle richieste del collegio dei docenti, che deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare, l'istituzione scolastica nella figura del dirigente scolastico:
 - a. Accerta preliminarmente l'impossibilità di utilizzare personale interno per inesistenza di specifiche competenze, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro o per oggettiva necessità di ricorrere a specifica professionalità esterna;
 - b. Definisce l'oggetto della prestazione, che sarà comunque di natura temporanea, in funzione degli obiettivi del progetto specifico deliberato dal collegio dei docenti;

- c. Accerta la possibilità di utilizzare esperti di altra scuola così come inquadrata ai sensi dell'art. 34 del CCNL 207 (collaborazioni plurime) o esperti esterni a titolo gratuito;
 - d. Determina, in coerenza con le disponibilità finanziarie la durata e il compenso della collaborazione individuata nel punto b).
2. In coerenza con la durata triennale del Piano dell'Offerta Formativa e di altri strumenti programmatici e contrattuali ai sensi della normativa vigente, si prevede la possibilità di formulare gli avvisi di selezione valevoli di norma per lo stesso arco temporale.

Art. 3 – pubblicazione avviso di selezione e partecipazione alla selezione

1. Il dirigente scolastico dà informazione dell'avviso di selezione tramite pubblicazione all'albo ufficiale della scuola, sul sito web dell'istituzione scolastica per 15 gg. consecutivi e inviando l'avviso alle scuole viciniori per l'affissione all'albo.
2. Nell'avviso deve essere indicato:
 - L'ambito disciplinare di riferimento (tipo di corso e/o progetto da attivare)
 - La durata del contratto: numero di ore presunto, date d'inizio e conclusione della prestazione
 - Le modalità e il termine di presentazione della domanda
 - I criteri di valutazione delle domande
 - Il corrispettivo massimo proposto per la prestazione
3. I candidati presentano domanda di partecipazione alla selezione nel termine stabilito nell'avviso di selezione, compilando il modulo di domanda, allegando il proprio curriculum e qualsiasi altra documentazione utile alla valutazione, formulando anche una proposta di compenso comprensiva di tutti gli oneri.

Art. 4 – criteri selezione titoli

1. Sono criteri prioritari per la designazione dell'esperto il possesso di uno o più titoli descritti nella tabella di valutazione dei titoli nonché di adeguate competenze professionali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere le funzioni inerenti il progetto.
2. Si prescinde dalla comprovata specializzazione universitaria solo in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
3. Si valuteranno i candidati secondo le griglie di seguito presentate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

1. Titoli formativi - max 25 punti

Titolo di studio (max 20 punti)	Laurea specifica attinente al progetto	Punti 10	Si valuta un solo titolo
	Laurea non specifica	Punti 2	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione fino a 90/110	Punti 4	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione da 91/110 a 100/110	Punti 6	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione da 101/110 a 110/110	Punti 8	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione 110 e lode/110	Punti 10	
Altri titoli e Specializzazioni (max 5 punti)	Master universitari, Dottorati di Ricerca, Corsi di Perfezionamento Universitario di durata non inferiore a 60 crediti formativi universitari	Punti 5	Si valuta un solo titolo

2. Titoli professionali - max 70 punti

Esperienze professionali specifiche (max 70 punti)	Servizio prestato in qualità di insegnante nelle istituzioni del sistema nazionale dell'istruzione coerenti con l'area progettuale specifica	Punti 5	Punti 5 per ogni anno completo fino a un max di 10 anni
	Esperienze professionali maturate in progetti nazionali o finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni scolastiche (PON, PNSD, PTOF...)	Punti 3	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un max di 4 attività
	Attività di formatore inerente alle attività progettuali d'interesse specifico all'obiettivo per il quale di concorre	Punti 2	Punti 2 per ogni anno fino ad un max di 4 attività

3. Titoli culturali - max 5 punti

Pubblicazioni (max 5 punti)	Pubblicazioni di natura didattica	Punti 1	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un max di 5
--------------------------------	-----------------------------------	---------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE ESTERNO

1. Titoli formativi - max 25 punti

Titolo di studio (max 20 punti)	Laurea specifica attinente al progetto	Punti 10	Si valuta un solo titolo
	Laurea non specifica	Punti 2	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione fino a 90/110	Punti 4	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione da 91/110 a 100/110	Punti 6	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione da 101/110 a 110/110	Punti 8	
	Laurea specifica attinente al progetto - votazione 110 e lode/110	Punti 10	
Altri titoli e Specializzazioni (max 5 punti)	Master universitari, Dottorati di Ricerca, Corsi di Perfezionamento Universitario di durata non inferiore a 60 crediti formativi universitari	Punti 5	Si valuta un solo titolo

2. Titoli professionali - max 60 punti

Esperienze professionali specifiche (max 60 punti)	Servizio prestato in qualità di insegnante nelle istituzioni del sistema nazionale dell'istruzione coerenti con l'area progettuale specifica	Punti 5	Punti 5 per ogni anno completo fino ad un max di 8 anni
	Esperienze professionali maturate in progetti nazionali o finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni scolastiche (PON, PNSD, PTOF...)	Punti 3	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un max di 4 attività
	Attività di formatore inerente alle attività progettuali d'interesse specifico all'obiettivo per il quale di concorre	Punti 2	Punti 2 per ogni anno fino ad un max di 4 attività

3. Titoli culturali - max 5 punti

Pubblicazioni (max 5 punti)	Pubblicazioni di natura didattica	Punti 1	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un max di 5
--------------------------------	-----------------------------------	---------	--

Per la sola selezione degli esperti esterni è previsto un colloquio finalizzato all'accertamento delle competenze, esperienze e attitudini di cui all'art. 4 comma 1 e riferite all'oggetto d'incarico del progetto per un punteggio max. attribuibile di punti 10.

Per entrambe le tipologie di esperti interni ed esterni quando si verifichi una parità di punteggio valgono le seguenti preferenze:

1. voto di laurea magistrale più alto;
2. età anagrafica più giovane.
3. I candidati devono inoltre:
 - Essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego
 - Impegnarsi a svolgere l'incarico senza riserve e secondo la tempistica prevista dal progetto.

Art. 5 – misura del compenso

1. La misura del compenso orario, ovvero di quello forfettario, per le prestazioni effettuate da personale esterno non può di norma superare quella prevista dalla normativa vigente e dai CCNL di comparto. Per progetti finanziati con fondi comunitari PON FSE/FERS e/o regolamentati dagli enti erogatori farà fede quanto stabilito dai disciplinari dei medesimi.
2. Prestazioni di particolare rilievo e/o prestigio saranno valutate di volta in volta dal dirigente scolastico.
3. L'importo totale dovrà intendersi comprensivo anche di eventuali oneri a carico dell'amministrazione.

Art. 6 – stipula del contratto

1. Il dirigente scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti della spesa del progetto, alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa dell'esperto durante lo svolgimento della prestazione.
2. Nel contratto devono essere specificati:
 - a. le parti contraenti;
 - b. l'oggetto della collaborazione (descrizione della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
 - c. durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - d. entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - e. luogo e modalità di espletamento dell'attività;
 - f. spese contrattuali e oneri fiscali a carico del prestatore;
 - g. Le cause che possono dar luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale; la disciplina che lo regola è pertanto stabilita dall'art. 2222 e seguenti del c.c.
4. I contratti di cui al presente regolamento prevedono una durata annuale e potranno essere rinnovati per un periodo di tempo coincidente la validità temporale indicata nell'avviso come specificato all'art. 2 comma 2.
5. Per la stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ex art. 53 del D.L.vo 30/3/01 n.165; l'elenco dei contratti così stipulati è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 – doveri e responsabilità dell'esperto

1. L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- a. Predisporre specifico progetto d'intervento, quando richiesto, in base alle eventuali indicazioni della scuola
 - b. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione
 - c. Consegnare, al termine della prestazione, una relazione sulle attività svolte, sugli obiettivi conseguiti, sul comportamento e le performance osservate negli studenti durante e al termine delle attività.
2. L'esperto è responsabile di eventuali danni causati all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile.
3. In base al contratto d'opera può svolgere la propria attività in appoggio degli insegnanti durante l'attività didattica curricolare, e in tal caso la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi d'insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni.
4. In ogni caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.